

**INCONTRI
D'ARTE**



OSSERVARE PER CAPIRE

Al via a Faenza il primo festival internazionale dell'arte contemporanea che, dal 23 al 25 maggio, trasformerà la città in un laboratorio in cui oltre 100 creativi – e non solo – incontreranno il pubblico per spiegare il presente e il futuro delle espressioni figurative. Promosso da Goodwill, il festival vedrà tra i relatori nomi di spicco del mondo dell'arte bolognese.

Non l'ennesimo incontro per vedere opere d'arte, ma la giusta occasione per capirle insieme a dei grandi protagonisti. Succede a Faenza, per il primo festival internazionale dell'arte contemporanea, intitolato Futuro Presente / Present Continuous. Così, dal 23 al 25 maggio, in una città che sempre più pone l'attenzione sui giovani e le nuove tendenze, al pubblico saranno offerte mille e una occasione di confronto per capire il futuro delle espressioni figurative. Sarà un succedersi di conversazioni tra artisti e curatori, di confronti sulle contaminazioni dell'arte, tavole rotonde, forum tra musei e scuole che animeranno una città come Faenza ormai assunta a vero e proprio laboratorio del distretto culturale. E passeggiando tra le vie della città nei giorni del festival sarà come essere nell'atelier di un artista, con vecchie e nuove leve che parteciperanno a dibattiti sui temi più attuali che ruotano intorno alle espressioni figurative. Oltre cento i relatori che hanno già aderito all'iniziativa. Con il comitato scientifico composto da Angela Vettese, direttrice della Galleria Civica di Modena, Carlos Basualdo, curatore del Philadelphia Museum of Art, e Pier Luigi Sacco, direttore scientifico di Goodwill – società bolognese di consulenza per il fundraising - e del piano strategico per il distretto culturale di Faenza, anche Massimiliano Gioni, direttore artistico della Fondazione Nicola Trussardi e curatore al New Museum di New York. Tra gli artisti di spicco, si segnalano Dan Graham e Germano Celant e tra le anticipazioni sui grandi progetti, la presentazione della biennale itinerante Manifesta, programmata per la prima volta in Italia nel 2008, e il progetto della nuova Whitechapel, che aprirà al pubblico nel 2009 dopo un importante piano di ampliamento. Non poteva che prendere parte all'evento illustrando il rapporto tra arte e moda lo stilista Antonio Marras. A spiegare invece il perché della relazione sempre più inscindibile tra l'arte culinaria e la sperimentazione in ambito contemporaneo sarà lo chef Massimo Bottura. Tra i bolognesi che parteciperanno all'evento, oltre a Pierluigi Masini che modererà la conferenza stampa d'apertura, non potevano mancare Silvia Evangelisti, direttrice di Arte Fiera, Giovanna Furlanetto, presidente del Premio Furla per l'Arte, nonché amministratore delegato dell'azienda, tra i relatori di un dibattito sul rapporto tra arte e impresa, naturalmente Gianfranco Maraniello, che parteciperà ad un forum sui musei, e Alessandro Bergonzoni, che presiederà ad un incontro aperto con il pubblico.

www.festivalartecontemporanea.it

In alto, in senso orario: Giovanna Furlanetto, Alessandro Bergonzoni, Pierluigi Sacco, Gianfranco Maraniello, Silvia Evangelisti